

LA POLIZIA È INTERVENUTA DENTRO  
L'ITIS BLOCCANDO L'ASSEMBLEA  
APERTA OGGI

SCIOPERO GENERALE

CONCENTRAMENTO ORE 9 IN  
PIAZZA MAGGIORE

L'intervento della polizia all'Itis è un'ulteriore dimostrazione della situazione politica attuale. Fallita ormai ogni pratica riformista, i padroni e i loro fedeli servi scelgono un terreno interamente repressivo e cercano di impedire la ripresa e il consolidamento unitario del movimento che ha già mostrato di essere una forza considerevole di opposizione alla strategia padronale. Una strategia che ha come momento culminante l'elezione alla presidenza della repubblica di un uomo "forte e deciso" che garantisca la stabilità e il carattere autoritario del potere, creando un blocco d'ordine teso a distruggere i livelli di organizzazione e di autonomia operaia. Impedendo l'assemblea i padroni, e per loro la polizia, hanno voluto colpire un momento di coordinamento tra situazioni di lotta: il loro scopo è tenere divisi i fronti di lotta, e quando non ci riescono, eccoli fare le azioni di sabato. Questi anni di lotta hanno intaccato le strutture capitalistiche delle stratificazioni sociali (nella scuola i voti, i corsi pilota, le specializzazioni, i programmi e tutta la loro ideologia); ma il più delle volte non abbiamo saputo far crescere dentro queste lotte istanze di organizzazione, di coordinamento, di unificazione politica.

Quest'anno su questi problemi ci siamo impegnati subito a livello di massa, e ciò sta causando la risposta dura e repressiva degli organi di polizia. MA NON SI ILLUDANO CHE NOI CONTINUEREMO PASSIVAMENTE A SUBIRE LA LORO VIOLENZA: OGGI È PIÙ CHE MAI NECESSARIO PORSI L'OBIETTIVO DELLA DIFESA E DELLO SVILUPPO DEGLI SPAZI POLITICI CHE CI SIAMO CONQUISTATI.

Noi la scuola vogliamo usarla come più ci interessa per dibattere i nostri problemi, le nostre esigenze e vogliamo uscire dal corporativismo in cui vogliono confinarci. Infatti come puntualmente si riflette nella circolare Misasi, vogliono inquadrare, controllare la volontà di lotta che gli studenti esprimono. Cominciamo da oggi a riprenderci ciò che ci è stato tolto: la polizia - dando una prova di forza all'ITIS, punta avanzata del movimento, ha voluto dimostrare di poter controllare e castigare la vitalità del movimento.

Riprenderci l'ITIS oggi con tutte le scuole, tenendo al suo interno una assemblea aperta, significa dar respiro al movimento legittimando la nostra libertà di discussione e di lotta.

BASTA CON LE SOLITE PASSEGGIATE, DOVE SI PIANGE SULLA REPRESSIONE.

PRENDIAMOCI CIÒ CHE È NOSTRO.

OGGI RIPRENDIAMOCI L'ITIS PER TENERCI UN'ASSEMBLEA APERTA!

Collettivo	ITIS Saragozza	Collett.	Copernico Regnoli	Coll.	Albini
"	ITIS D. Minzoni	"	" S. Stefano	"	L. Bassi
"	Pacinotti Sede	"	" Schiavonia	"	Sirani Ca'S.
"	" Succursale	"	Ferni	"	Ist. D'arte
"	Righi	"	Minghetti	"	Galvani
"	Sirani Saragozza	"	Tanari	"	Rubbiani
"	" Schiavonia	"	Serpieri	"	Aldrovandi
"	Marconi	"	Aldini	"	Fioravanti

Bologna 29 Novembre 1971 cic. in proprio, via Galliera 24-----